Bando di indizione di procedure pubbliche di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, presso l'Università Iuav di Venezia ai sensi della L.240/2010, art. 23, comma 3, lett. b) Sigla del bando: RIC TD 01-2016 SCADENZA presentazione domande e pubblicazioni: **21 marzo 2016** AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV° SERIE SPECIALE – CONCORSI ED ESAMI – n. 14 del 19 febbraio 2016	afru/druo/sccpd/ms/lf

DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università Iuav di Venezia;
Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;
Visto il codice etico dell'Università Iuav di Venezia, emanato con decreto rettorale 28 luglio 2011, n. 749;
Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate";
Vista la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
Visto il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la Legge 27 dicembre 1997, n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
Visto il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
Visti i decreti ministeriali 23 dicembre 1999, 26 giugno 2000, 4 ottobre 2000, 9 gennaio 2001 e 01 febbraio 2001, "Rideterminazione dei settori scientifico disciplinari";
Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
Vista la legge 30 dicembre 2004, n. 311 e in particolare l'art. 1 comma 105 che prevede la programmazione triennale del fabbisogno di personale;
Visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";
Vista la legge 04 novembre 2005, n. 230;
Vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
Visto il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e della Ricerca n. 243 del 25.05.2011 che in attuazione dell'art. 24 della legge 240/2010, stabilisce i criteri e parametri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni nelle valutazioni comparative per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato bandite ai sensi della legge 240/2010;
Vista la circolare del ministero della Funzione pubblica n. 12/2010 in relazione all'utilizzo della Posta Elettronica Certificata (PEC) per la produzione delle domande di partecipazione ai concorsi pubblici;
Vista la legge 12.11.2011, n. 183 ed in particolare l'articolo 15 in materia di applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
Visto il Decreto Ministeriale 29 luglio 2011, n. 336 "determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;
Visto il Decreto Ministeriale, n. 855 del 30 ottobre 2015 Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali di cui all'art. 15 della legge 30.12.2010, n. 240;
Visto il regolamento dell'Università IUAV di Venezia per il reclutamento dei professori straordinari e di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n. 230 e dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con decreto rettorale 2 agosto 2011, n. 764;

DECRETO RETTORALE

Visto il Decreto Interministeriale prot. n. 924 del 15 dicembre 2015, con il quale Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha assegnato al nostro ateneo, per tre anni dal 2015 al 2017, specifiche risorse per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi della legge 240/2010, art. 24, comma 3, lettera B) comprensive del trattamento economico e degli oneri a carico dell'amministrazione;
Visto il DM 21 luglio 2015, n. 503 di assegnazione dei punti organico per il 2015;
Vista la delibera del Senato Accademico dell'11 novembre 2014 nella quale era emersa la necessità di ampliare la discussione sui ricercatori a contratto tenendo conto dell'importanza del loro apporto alla didattica rispetto alla scadenza dei mandati e alle possibili ripercussioni sull'intero assetto in caso di cessazione;
Vista la delibera del Senato Accademico del 18 febbraio 2015 con la quale il senato aveva avviato una approfondita riflessione sul tema, aveva deliberato di sostenere i giovani e le figure più qualificate, per garantire lo sviluppo della ricerca e la qualità dell'offerta formativa, e aveva riservando 1,47 punti organico al rettore, con il mandato di destinarli prioritariamente al reclutamento di ricercatori a tempo determinato;
Vista la delibera Senato Accademico del 4 giugno 2015 con la quale il Senato confermava la suddetta priorità nell'utilizzo dei p.o.;
Vista la delibera del SA del 20 gennaio 2016 in cui viene deciso di avviare le procedure di selezione per il posto di ricercatore universitario in parola; di afferire il suddetto posto al settore concorsuale 08/F1 "Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale", ritenendolo settore scientifico di importanza strategica per l'ateneo, sia per la ricerca che per la didattica, e di individuare il settore scientifico disciplinare ICAR/21 "urbanistica", come riferimento per il profilo, rinviando l'afferenza al dipartimento successivamente alla dichiarazione di opzione da parte del ricercatore;
Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2016 che approva l'avvio della procedura di selezione per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, c. 3 lett. b) della legge 240/2010 sui fondi di cui al Decreto prot. n. 924 del 15 dicembre 2015, e di utilizzare a tal fine 0,5 punti organico di cui al DM 21 luglio 2015, n. 503;

decreta

Articolo 1 (Tipologia concorsuale)

L'Università Iuav di Venezia indice una procedura pubblica di selezione con valutazione comparativa per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, con contratto di lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3 lettera b) (denominato contratto Senior) delle legge 240/2010, della durata di 3 anni afferente al settore concorsuale 08/F1 Pianificazione e Progettazione Urbanistica e territoriale, ssd di riferimento per il profilo: ICAR/21 Urbanistica.
La declaratoria del settore concorsuale è determinata nel Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015, n.855 di cui in premessa.
Nell'Allegato 1 – elenco posti al presente decreto di cui costituisce parte integrante, sono indicati il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare del posto, con relativa declaratoria, la durata del contratto, il numero massimo di pubblicazioni scientifiche che possono essere presentate, il calendario della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.
Sigla del bando: RIC TD 01-2016

Articolo 2 (Requisiti per l'ammissione)

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di valutazione i soggetti italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero.
La partecipazione alla selezione per la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, c. 3 alla lettera b) della legge 240/2010 è riservata a candidati che, oltre ad essere in possesso del requisito sopra descritto, hanno usufruito:
- dei contratti di cui alla lettera a) dell'art. 24 comma 3 della legge 240/2010, ovvero, per almeno tre anni anche non consecutivi, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, o di borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30 novembre 1989, n. 398, ovvero di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri;

- ovvero, per almeno tre anni, dei contratti stipulati ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.

Non possono partecipare alle procedure di cui al presente bando coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che effettuerà la chiamata.

Non possono altresì partecipare:

1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

2) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

3) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale;

4) i professori universitari ordinari e associati e i ricercatori universitari già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio.

5) coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università Iuav di Venezia o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

I requisiti per ottenere l'ammissione al concorso devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3 (Domanda di ammissione)

La domanda di ammissione alla procedura di valutazione comparativa deve essere redatta in lingua italiana secondo il modello di cui all'ALLEGATO A (domanda), disponibile per via telematica, in carta semplice, e **debitamente firmata per esteso a pena di esclusione dalla selezione.** La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

La domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università Iuav di Venezia - Tolentini, S. Croce 191 - 30135 Venezia, **deve pervenire**, **entro e non oltre il giorno 21 marzo 2016 esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it, entro il medesimo termine.**

Le domande prodotte oltre il suddetto termine non saranno accettate.

Non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili.

Con il messaggio di posta elettronica certificata vanno inviati la domanda, il Curriculum, i titoli, le pubblicazioni e relativo elenco, copia del documento valido di identità e del C.F., preferibilmente in formato .pdf.

Saranno, comunque, accettati file in formato .tiff, .xml, .jpg, (in particolare per i documenti di identità). La trasmissione della domanda e dei relativi allegati in formati diversi (es. .doc, .xls,) non sarà ritenuta valida ai fini della selezione.

Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

I candidati dovranno inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) la propria residenza;

2) la cittadinanza posseduta;

3) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;

4) di non essere in servizio in qualità di ricercatore o professore universitario di prima o di seconda fascia ovvero cessato da uno di tali ruoli;

5) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impegno statale;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;
7) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i cittadini italiani);
8) solo per i cittadini stranieri: di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
9) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.
10) di non avere o aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/10 presso l'Università Iuav di Venezia o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'articolo 22 della Legge 240/10 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi.
11) di essere in possesso del titolo di studio della laurea specialistica/magistrale specificando l'università e la data di conseguimento della laurea
12) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca specificando l'università e la data di conseguimento del titolo
13) di essere in possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 2.
Nella domanda dovrà essere indicato il domicilio eletto ai fini della selezione nonché un recapito telefonico, e, se posseduti, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica. Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata.
I candidati riconosciuti diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, per la partecipazione al colloquio, ai sensi della Legge n. 104/1992, Legge 68/1999 e successive modificazioni.
L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.
L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla valutazione comparativa per cause non imputabili all'Amministrazione stessa ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
A ciascuna domanda dovranno essere allegati
1) fotocopia del documento di identità e del codice fiscale;
2) curriculum della propria attività scientifica e didattica;
3) titoli, il cui possesso, è comprovabile anche mediante dichiarazione sostitutiva, ritenuti utili ai fini della selezione e relativo elenco;
4) pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la selezione, ivi compresa la tesi di dottorato **e relativo elenco sottoscritto**.
I candidati italiani e i cittadini di Stati dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei titoli sopra indicati mediante le dichiarazioni sostitutive di certificazione amministrativa compilando l'ALLEGATO B (autocertificazione) al presente bando.
I titoli possono altresì essere prodotti in copia autenticata ovvero in fotocopia dichiarata conforme all'originale, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, utilizzando a tal fine l'ALLEGATO B al presente bando.
L'utilizzo degli strumenti di semplificazione da parte dei cittadini non appartenenti all'Unione Europea è consentito alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445/'00.
Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa o altre amministrazioni.
Con riferimento al punto 3) "titoli" si fa presente che da 1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni sono valide ed efficaci solo ed esclusivamente nei rapporti tra i privati. Pertanto se i titoli sono stati conseguiti presso pubbliche amministrazioni sono comprovabili dal candidato esclusivamente tramite autocertificazione**.**
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.
Articolo 4 (Pubblicazioni)

Le pubblicazioni che i candidati ritengano utile presentare per la selezione, nel rispetto del numero massimo previsto dall'articolo 1 del presente bando, definito nell'Allegato 1 **devono pervenire entro il termine perentorio del giorno 21 marzo 2016 allegate alla domanda, esclusivamente via Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo ufficio.protocollo@pec.iuav.it , preferibilmente in formato .pdf,** secondo le modalità previste al precedente articolo 3 del presente bando. Le pubblicazioni che non risultino pervenute nel termine sopra indicato non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.
Il candidato può produrre le pubblicazioni in copia conforme oppure può rendere la dichiarazione sostitutiva della conformità all'originale della copia (ALLEGATO B).
Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.
Per i lavori stampati in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Per i lavori stampati in Italia successivamente alla suddetta data, debbono essere stati adempiuti gli obblighi previsti dalla legge 15 aprile 2004 n. 106 e dal D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252.
Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione le opere già edite al momento della scadenza del bando e gli estratti di stampa. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.
Per le pubblicazioni in collaborazione, l'apporto individuale del candidato deve essere individuabile, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo.
Il candidato che partecipa a più selezioni con valutazione comparativa deve far pervenire tante copie di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.
Tutta la documentazione relativa alle pubblicazioni deve essere allegata al plico delle pubblicazioni.

Articolo 5 (Esclusione dalla selezione)

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.
L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del Rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 2 del presente bando, coloro i quali presentino domande senza la firma autografa che, per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'art. 3 e 4 del presente bando.

Articolo 6 (Commissioni giudicatrici)

La Commissione giudicatrice è nominata dal Rettore e formata da tre componenti.
Il decreto rettorale è pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo dedicata **concorsi e gare – personale docente e ricercatore** http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm.
Per la nomina della Commissione giudicatrice si osservano il vigente regolamento sul reclutamento dei ricercatori a tempo determinato, le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università IUAV di Venezia.
I lavori della Commissione giudicatrice devono concludersi entro sei mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina all'Albo Ufficiale e sulla pagina web di Ateneo. Il Rettore può prorogare, per una sola volta e per non più di due mesi, il suddetto termine per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal presidente della Commissione.

Art. 7 (Modalità di svolgimento delle procedure di selezione)

Ciascuna procedura di selezione con valutazione comparativa per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010, si articola in due fasi. Per le modalità di svolgimento della selezione si fa riferimento anche all'ALLEGATO 1 al presente bando di cui costituisce parte integrante.
La prima fase consiste nella valutazione preliminare comparativa dei candidati.
La Commissione giudicatrice effettua una valutazione preliminare dei candidati, esprimendo un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, seguita da una valutazione comparativa, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del Ministro 25.05.2011, n. 243, emanato ai sensi dell'art. 24, comma 2 lettera c) della legge 240/2010.

Nella prima riunione la Commissione, in coerenza con quanto stabilito dal DM sopra citato, procede alla definizione dei titoli e delle pubblicazioni valutabili, alla definizione del peso attribuito agli stessi e delle modalità di valutazione, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari.
Il DM 243/2011 stabilisce che sono valutabili i seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:
a) Dottorato di ricerca o titolo equipollente, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.
La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:
a) numero totale delle citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) "impact factor" totale;
d) "impact factor" medio per pubblicazione;
c) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
La Commissione formula una graduatoria, ai soli fini di cui al successivo punto, espressa in centesimi.
I candidati risultati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, vengono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera eventualmente prevista nel bando, che si

svolge contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. **Il calendario di svolgimento della discussione dei titoli e delle pubblicazioni viene indicato nell'Allegato 1 al presente decreto; i nominativi dei candidati ammessi alla discussione saranno pubblicati sulla pagina web di Ateneo - concorsi e gare – personale docente e ricercatore http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm il giorno 8 aprile 2016.**
L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
I candidati devono presentarsi alla discussione muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.
La Commissione può avvalersi, compatibilmente con le attività da svolgere, di strumenti telematici.
La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.
Ogni Commissario esprime il proprio giudizio individuale sui titoli e sulle pubblicazioni illustrati dai candidati e la Commissione esprime il giudizio collegiale.
Al termine della valutazione la Commissione indica gli eventuali idonei alla chiamata in base ai criteri sopra indicati.
La Commissione, conclusi i lavori, consegna al responsabile del procedimento gli atti concorsuali, costituiti dai verbali delle singole riunioni nonché dai giudizi individuali e collegiali e dalla relazione riassuntiva.

Articolo 8 (Rinuncia alla partecipazione)

La rinuncia alla procedura di selezione con valutazione comparativa (ALLEGATO C) dovrà essere inviata al Presidente della Commissione e, per conoscenza, al responsabile del procedimento, via posta elettronica certificata, all'indirizzo **ufficio.protocollo@pec.iuav.it,** ovvero al n. di fax: 041/2571877. Eventuali rinunce antecedenti la formazione delle Commissioni giudicatrici dovranno essere inviate esclusivamente al Responsabile del Procedimento.
La rinuncia produrrà i propri effetti a decorrere dalla prima riunione successiva alla data del ricevimento.
La mancata presentazione dei candidati alla discussione costituisce rinuncia implicita alla procedura di selezione.

Art. 9 (Accertamento della regolarità degli atti e chiamata)

Il Rettore accerta, con proprio decreto, per ciascuna selezione, entro trenta giorni dalla consegna degli atti della Commissione, la regolarità formale degli atti, e dichiara gli eventuali idonei al conferimento del contratto di lavoro subordinato di ricercatore a tempo determinato; il decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale e sulla pagina web dell'Ateneo **concorsi e gare – personale docente e ricercatore http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm .**ed è trasmesso, unitamente agli atti della Commissione alla struttura didattica competente per la proposta di chiamata.
Nel caso in cui riscontri vizi di forma il Rettore, entro il predetto termine, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendo il termine perentorio entro cui questa dovrà completare i lavori; il Rettore, accertata la regolarità degli atti, con proprio decreto dichiara gli eventuali idonei.
Qualora almeno uno dei candidati sia stato dichiarato idoneo, il Consiglio del dipartimento nei confronti del quale il candidato considerato idoneo abbia presentato opzione di afferenza, entro 60 giorni dal ricevimento del decreto di approvazione degli atti della selezione, delibera la proposta di chiamata, con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. La delibera è assunta, con adeguata motivazione scientifica e didattica, sulla base delle risultanze della valutazione della Commissione ed in relazione alla coerenza del profilo dei candidati idonei rispetto al profilo specificato nel bando mediante l'indicazione del settore scientifico disciplinare, previa verifica dell'inesistenza della incompatibilità di cui all'articolo 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/10 e delle incompatibilità previste dalla normativa vigente.

La delibera viene trasmessa, insieme agli atti della Commissione, al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione della chiamata e ai competenti uffici dell'amministrazione centrale per la pubblicazione sul sito web.
Qualora, pur in presenza di candidati giudicati idonei dalla Commissione, la struttura didattica non procedesse alla proposta di chiamata, il direttore della struttura didattica deve inviare una relazione illustrativa delle motivazioni al senato accademico, unitamente agli atti della Commissione. È facoltà del Senato Accademico, valutati gli atti e la relazione, proporre al Consiglio di Amministrazione di assegnare il posto ad un'altra struttura.

Articolo 10 (Regime di incompatibilità)

I contratti di cui all'articolo 1 del presente bando e all'articolo 24 della Legge 240/2010, sono incompatibili:
- con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri atenei;
- con la titolarità dei contratti per attività didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia;
- con le borse di dottorato e post dottorato e in generale con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi.

Ai ricercatori a tempo determinato si applicano le disposizioni di cui all'articolo 6, commi 9,10,11 e 12 della Legge 240/2010 che disciplinano le incompatibilità legate alla posizione giuridica di ricercatore e le incompatibilità connesse al regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito.
I contratti di ricercatore a tempo determinato non possono essere stipulati con coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il rettore, il direttore generale, un componente del consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto.

Articolo 11 (Contratto)

Il candidato risultato idoneo e chiamato per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3 viene invitato a stipulare un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni.
Il contratto stabilisce le modalità di svolgimento delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti.
Il trattamento economico spettante al ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 1 del presente bando è determinato dal DI 924/2015, nella misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno.
L'amministrazione, all'atto della stipulazione del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, invita l'interessato a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e dal successivo articolo 12. Per l'Università il contratto è stipulato dal Rettore o da suo delegato.
La presa di servizio è definita dalla struttura didattica, in relazione alle esigenze legate alla ricerca e alla didattica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con eventuali vincoli di legge.

Articolo 12 (Documenti di rito)

Nei termini indicati dal precedente articolo 11 dovranno essere autocertificati nei modi di cui al D.P.R. n. 445/2000 i seguenti stati, fatti e qualità personali:
a) la cittadinanza posseduta;
b) il godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato di provenienza;
c) l'assenza di condanne penali o di altri provvedimenti giudiziari risultanti, ai sensi degli articoli 657, 663 e 686 del c.p.p., da certificato generale rilasciato dal Casellario giudiziale o da certificato equipollente rilasciato dalla competente autorità dello Stato di appartenenza ovvero da autocertificazione;
d) l'idoneità fisica all'impiego di ricercatore universitario.
Nel caso di dichiarazione risultata mendace, il dichiarante verrà denunciato ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Trascorso il termine di cui al precedente comma, l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione e disporrà del materiale secondo le proprie esigenze.

Articolo 13 (Responsabile del procedimento)

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è Leda Falena, responsabile del Servizio Carriere e Concorsi del Personale Docente e Ricercatore della divisione Risorse Umane e Organizzazione.
Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio Carriere e Concorsi del Personale Docente e Ricercatore, dell'area Finanza e Risorse Umane, divisione Risorse Umane e Organizzazione dell'Università Iuav di Venezia, e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-2571713/1850.

Articolo 15 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati dall'Università Iuav di Venezia per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa e dell'eventuale procedimento di stipulazione del contratto.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica dei candidati.

Articolo 16 (Disposizioni finali)

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge n. 240/2010, la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.
Il presente bando sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e reso disponibile sul sito Web dell'Università Iuav di Venezia in "Albo on Line" all'indirizzo http://www.iuav.it e nella pagina web dedicata ai concorsi del personale docente e ricercatore all'indirizzo: **http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm**.

Venezia, 18 febbraio 2016

Direttore Generale
Anna Maria Cremonese

il Rettore
Alberto Ferlenga

DECRETO RETTORALE

ALLEGATO 1 AL BANDO RIC TDb 01-2016 – descrizione del posto

Numero 1 (uno) posto di RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO
Struttura: UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA
Macrosettore 08/F –- Pianificazione e Progettazione Urbanistica e Territoriale
Settore concorsuale: 08/F1 – Pianificazione e Progettazione Urbanistica e territoriale
Settore scientifico disciplinare di riferimento per il profilo: ICAR/21 –Urbanistica
Tipologia di contratto: contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lettera b) (contratto senior) della legge 240/2010**.**
Regime di impegno: tempo pieno
Tema della ricerca: il tema della ricerca sarà individuato dal dipartimento cui afferirà il ricercatore, in coerenza con la tematiche del settore concorsuale e del settore scientifico disciplinare indicato come riferimento per il profilo, in relazione agli ambiti di interesse strategico dell'ateneo.
Durata del contratto di ricercatore universitario: 3 anni
Pubblicazioni: numero massimo di pubblicazioni presentabili pari a 12.
Svolgimento attività didattiche, anche integrative e di servizio agli studenti: è previsto lo svolgimento di attività didattiche anche integrative e di servizio agli studenti, previste dalla programmazione didattica del dipartimento cui afferirà, nei corsi di laurea di primo e secondo livello, incluse attività formative di carattere laboratoriale, anche con riferimento alle attività previste nei laboratori di laurea il cui contenuto risulti affine alle tematiche della ricerca presente ricerca.
Declaratoria
08/F – Macrosettore - PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
08/F1: PIANIFICAZIONE E PROGETTAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE
Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico-formativa inerente le teorie, i modelli e i metodi utili alle scelte di piano che si affiancano alle tecniche e agli strumenti per l'analisi, la programmazione, la pianificazione, la progettazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente, del paesaggio (per gli aspetti di pertinenza del settore), dei sistemi urbani e territoriali, delle strutture organizzative e delle morfologie degli insediamenti umani. I contenuti scientifico-disciplinari comprendono l'analisi, la valutazione e il progetto dell'insediamento umano nel suo sviluppo storico, la situazione sociale ed economica, la realtà paesaggistica e il contesto ambientale per quanto riguarda i fattori di rischio naturale ed antropico; le problematiche del governo del territorio e delle valutazioni strategiche attraverso la costante ridefinizione teorica degli apparati concettuali che sono propri del piano urbanistico; i metodi, gli strumenti e le pratiche di pianificazione fisica e di progettazione, recupero, riqualificazione e riordino degli insediamenti alle diverse scale.
Calendario dei colloqui: I colloqui si svolgeranno in una data compresa tra l'11 e il 13 aprile 2016.
Il giorno 8 aprile 2016 saranno pubblicati sulla pagina web di ateneo, all'indirizzo http://www.iuav.it/Lavora-con/CONCORSI1/personale-/index.htm, l'elenco dei candidati ammessi al colloquio, il giorno, l'ora di inizio e la sede di svolgimento dei colloqui medesimi.